

ANNIVERSARIO CELEBRAZIONE A FIDENZA. PRESENTI LE AUTORITÀ E TUTTI I DIPENDENTI

Tme, 30 anni di crescita Fatturato triplicato dal 2006

L'export è salito al 90%. Merli: cerchiamo alleanze strategiche

Annarita Cacciamani

La Tme, azienda fidentina che produce macchinari per il confezionamento del caffè, ha compiuto 30 anni. Ieri pomeriggio, nella sede di via Pertini, la ditta festeggiò l'anniversario organizzando una giornata celebrativa. Gli ospiti, fra cui anche il sindaco di Fidenza Mario Cantini e il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, hanno visitato la sede e le linee di produzione. La giornata è proseguita con i saluti della vicepresidente Claudia Merli e la presentazione della Tme nell'ambito del confezionamento del caffè in tutti i suoi formati, dalle capsule alle cialde.

Infine, l'evento si è chiuso con una cena e la premiazione dei clienti e dei dipendenti storici. La Tme è nata nel 1982 a Villanova d'Arda, nel piacentino, come una piccola azienda artigiana. Negli anni la ditta si è ingrandita fino a trasferirsi qualche anno fa nella nuova sede di Fidenza. «All'inizio eravamo in pochi, avevamo grande entusiasmo e aspettavamo che i clienti venissero da noi alla ricerca di soluzioni per il confezionamento di prodotti che spesso altri non potevano offrire - ha spiegato la Merli -. La focalizzazione



Fidenza Due immagini della giornata dedicata ai 30 anni di Tme.

del business nel settore del caffè e del lievito si è dimostrata una strategia vincente che ci ha permesso di compiere passi importanti, ne è la principale testimone nella nuova sede di Fidenza, dove si lavora ogni giorno per realiz-

zare macchinari sempre più rispondenti alle esigenze del mercato». I dati presentati ieri pomeriggio testimoniano, infatti, una costante crescita della Tme. Il fatturato è passato dai 3 milioni del

2006 ai 9 del 2012, le esportazioni verso l'estero sono salite dal 40% a quasi il 90% e il numero dei dipendenti è cresciuto da 25 a 45.

«Per il prossimo decennio - ha aggiunto la Merli -, il nostro piano di sviluppo commerciale è ambizioso ma raggiungibile, consolidaremo la nostra presenza nel mondo e dedicheremo le nostre principali risorse nei paesi dove il consumo del caffè è in crescita. Ci organizzeremo con un adeguato service per il post vendita e stringeremo alleanze strategiche con partner qualificati». Attualmente le esportazioni della Tme sono per il 33% in Europa, per il 23% in Sud America e per il 17% in Nord America, senza dimenticare Italia, Asia e Africa. Uno degli obiettivi principali è «costruire il futuro insieme ai clienti».

«Sensibilizzare sempre maggiormente le nostre maestranze sul ruolo e l'importanza del cliente, è il nostro obiettivo - ha concluso -, perché è il cliente che ci paga lo stipendio e, averne cura, significa avere cura del proprio futuro. Ci proponiamo loro come partner per unire le competenze di ognuno e uscire entrambi vincenti dalle sfide che affrontiamo e da quelle che ci attendono». ♦

InBreve

DOMANI IL CDA

Bazzano: Iren verso l'uscita da Edipower

■ Come già stabilito dal comitato esecutivo, Iren uscirà «ragionevolmente» da Edipower. Lo ha detto il presidente dell'utility Roberto Bazzano a margine del Top Utility Award. «Il comitato esecutivo ha già assunto la decisione di uscire. Questa sarà presentata al Cda di domani. Ragionevolmente si esce, sarebbe strano che il consiglio decidesse diversamente».

BARILLA CENTER FOR F&N La Doppia Piramide al Festival genovese

■ Il Barilla Center for Food & Nutrition ha presentato la terza edizione dello studio "Doppia Piramide 2012: favorire scelte alimentari consapevoli" in cui viene considerata anche la variabile del costo di un'alimentazione sana e sostenibile. Il tema sarà al centro del dibattito dal titolo "Abitudini alimentari e sostenibilità" organizzato il prossimo 3 novembre alle 17,30 nell'ambito del Festival della Scienza di Genova, evento internazionale dedicato alla scienza e alla divulgazione scientifica, a cui il Barilla Center for Food & Nutrition prenderà parte.

UNIONCAMERE E.R.

Emilia, la crisi riduce ancora i consumi

■ Le vendite si riducono del 5,3%. Le famiglie riducono i consumi. È crisi acuta per il dettaglio specializzato in prodotti non alimentari (-6,8%) e grave per gli esercizi specializzati alimentari (-4,8%), mentre tengono iper, super e grandi magazzini (-0,1%). Pesante l'andamento delle vendite per la piccola distribuzione (-7,3%) e per la media dimensione (-6,5%), ma è negativo anche per le imprese di maggiore dimensione (-1,8%). Emerge dall'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio nel secondo trimestre realizzata dalle Camere di commercio, Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere italiana.

START CUP SPINNER 2012 Tra i dieci finalisti quattro parmigiani

■ Proverranno da Parma quattro delle dieci idee selezionate per fase finale della Start Cup Spinner, edizione 2012, la business plan competition regionale. La premiazione dei vincitori si tiene domani a Bologna (Cassa di Risparmio via Farini 22). Plume Stars, Ase, E-pier e Superfood sono i nomi dei progetti parmigiani, giudicati tra i più promettenti, pronti per trasformarsi in impresa.

EVENTO ALL'AMBASCIATA ITALIANA A PARIGI

Federalimentare e Fiere presentano Cibus 2014 al Sial

■ Lunedì sera, all'ambasciata italiana in Francia, Federalimentare e Fiere di Parma hanno presentato "Cibus 2014" a stampa e operatori della fiera "Sial" di Parigi.

«La nostra attività culmina nel momento espositivo - ha precisato Antonio Cellie, ad delle Fiere - ma nasce e si sviluppa nel supporto delle relazioni di lungo periodo che l'industria alimentare italiana ha imparato a trattenere con i diversi universi di relazione nei vari mercati e assume forme diverse: dagli educativi alle visite guidate delle reti distributive dei mercati esteri più interessanti; dall'aggiornamento delle banche dati agli eventi overseas in collaborazione con Anuga. Il nostro dovere non è utilizzare le risorse dei nostri clienti per replicare o acquisire fiere all'estero, ma capitalizzare insieme ad essi la nostra reputazione e la collaborazione con gli stake holders per cogliere rapidamente le migliori opportunità di marketing collettivo, tra cui le fiere leader nei vari mercati obiettivo».

In vista della 17ª edizione di Cibus, nel maggio del 2014, sono già in calendario molte iniziative. Tra queste il convegno con focus su Asean e sud est asiatico, 23 novembre 2012 presso Fiere di Parma. Ci sarà poi Cibus Market Check, roadmap internazionale di formazione manageriale su Russia, Thailandia, Brasile, Stati Uniti d'America, Cina. Da feb-



braio 2013 a novembre 2013 sarà possibile partecipare a "missioni" che consentiranno di incontrare buyers di questi 5 Paesi.

Dal 16 al 17 maggio 2013 è in programma a Parma il convegno internazionale "Cibus Global Forum", mentre al Thaifex, World of Food, Bangkok 22-26 maggio 2013, la grande fiera alimentare thailandese, Anuga e Cibus organizzano assieme la prima partecipazione collettiva ufficiale di aziende alimentari italiane.

«L'attenzione alle esigenze dei mercati è molto gradita dall'industria alimentare italiana - ha spiegato Daniele Rossi, direttore generale di Federalimentare -. Il nostro obiettivo è quello di fornire, assieme all'Ice, la massima assistenza alle aziende italiane, presentandole ed accompagnandole nelle più importanti fiere internazionali». ♦

CAMERA DI COMMERCIO PRESENTATA LA MISSION DI INVITALIA

Autoimpiego, le buone idee hanno un sostegno concreto

Il 72% delle start up finanziate dal progetto dopo 5 anni sono ancora sul mercato

Lorenzo Centenari

L'adeguata assunzione a tempo indeterminato, certo. E perché non seguire, invece, la strada dell'«autoassunzione»? Nessun curriculum, né colloquio: basta un'idea. Tra le vie che un disoccupato - o persona in cerca di prima occupazione - ha a disposizione, l'autoimpiego rappresenta un'alternativa ugualmente percorribile. Che oltretutto beneficia dell'assistenza di un'agenzia governativa come Invitalia attraverso la quale, illustrato un business plan, ricevere finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto.

Proprio con Invitalia, istituto



Centro Agroalimentare L'intervento di Calzoni.

che si prefigge come mission l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, Unioncamere Emilia Romagna ha di recente sottoscritto un protocollo per la promozione dell'economia del territorio e in particolare il sostegno della nuova imprenditorialità. È in questo contesto che si inserisce il seminario organizzato ieri mattina al Centro Agroali-

mentare dalla Camera di Commercio di Parma e che ha visto nei panni di relatore l'esperto di politiche occupazionali di Invitalia Massimo Calzoni.

«L'Autoimpiego - spiega Calzoni, della business unit Finanza e Impresa - è uno strumento di politica attiva del lavoro grazie al quale, dal 1996 al 2011, hanno trovato occupazione 172.306 indivi-

dui. Non è un bando, bensì uno sportello: niente graduatorie, quindi, né scadenze o raccomandazioni». E nonostante un tasso di autoimprenditorialità femminile del 44%, nemmeno alcuna discriminazione di genere. Altre cifre: 300.000 domande di accesso alle agevolazioni di Invitalia presentate, di cui un terzo accolte; 4,7 miliardi di euro di risorse finanziarie impegnate; 3,5 miliardi di nuovi investimenti.

«A seconda che il progetto interessi la sfera del lavoro autonomo, della microimpresa o del franchising - afferma Calzoni -, stabilito inoltre il monte investimenti previsto, una fetta di aiuti verrà erogata sotto forma di contributi a fondo perduto, l'altra parte in veste di finanziamenti agevolati: dai 5 ai 10 anni di durata a un tasso inferiore all'indice di riferimento. Come «ipoteka», una valida e innovativa idea imprenditoriale». Limiti? La valutazione della domanda richiede fino a 6 mesi e tra i settori ammessi non figura l'agricoltura. Secondo la legge, infine, chiunque sia titolare di partita Iva - anche se mai movimentata - è considerato alla stregua di un occupato ed è quindi escluso dalla platea di potenziali candidati. «Ma il 72% delle start up finanziate da Invitalia», cita Calzoni, «dopo 5 anni resiste sul mercato in maniera proficua». ♦

Cisita Parma Informa



Sviluppo risorse Azienda
Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Fondimpresa: due nuovi avvisi per finanziamenti

■ L'avviso 2/2012 riconosce un contributo aggiuntivo fino a 8.000 euro alle pmi che hanno aderito o che aderiranno al Fondo entro il 28 febbraio 2013. L'avviso 3/2012 invece destina 16,5 milioni di euro alla formazione per aggiornare e riqualificare dipendenti in cig o in regime di ammortizzatori. Cisita Parma è a disposizione per la gestione della pratica. Alberto Sacchini, sacchini@cisita.parma.it

Bando della Provincia di Parma: scadenza 19 novembre 2012

■ La Provincia di Parma, attraverso l'Avviso 1/2012, mette an-

cora a disposizione complessivamente 240.000 per la realizzazione di progetti formativi aziendali e interaziendali. Cisita assiste per l'analisi delle esigenze formative e la progettazione dei relativi interventi. Il format va compilato entro e non oltre il 30 ottobre. Informazioni: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it

Catalogo Corsi per il periodo 2012-2013

■ Cisita annuncia nei mesi di ottobre e novembre l'avvio dei seguenti corsi del nuovo Catalogo 2012/2013: "Recupero Crediti" (8 ore) venerdì 26 ottobre, a seguire venerdì 9 e venerdì 23 novembre i due incontri di "Lean Six Sigma: coniugare qualità ed

efficienza" (16 ore). Info: Marco Maggiali, maggiali@cisita.parma.it

Cisita Lab - HR Community, il portale delle aziende

■ In occasione del suo 25° compleanno Cisita Parma offre un nuovo servizio ai suoi clienti: Cisita Lab - HR Community, il portale di Cisita Parma Srl dedicato alle Risorse Umane, strumento destinato allo sviluppo di una comunicazione diretta con le aziende. Si rivolge a manager, direttori, responsabili, referenti del personale e ai professionisti dell'organizzazione aziendale. "Risorse Umane". www.cisitalab.it

UNIVERSITÀ PRESENTATA LA 7ª EDIZIONE

Ristorazione, voucher per il nuovo master

Vittorio Rotolo

■ In tempi di crisi e di remote possibilità in termini di sbocchi occupazionali, soprattutto per i giovani, può sembrare un'anomalia. Eppure c'è un settore, quello della ristorazione commerciale di marca, in continua espansione. Professionalità manageriali, che alla capacità tecnica abbinano pure una certa pragmaticità, sempre più difficili da reperire sul mercato. Non è un caso quindi che fra i 15 partecipanti alla sesta edizione del Master in «Store Management»

della ristorazione di marca, promosso dal Dipartimento di Economia dell'Ateneo di Parma e da Confimprese, la metà abbia già ricevuto proposte di lavoro. Rivolto ad allievi in possesso almeno di una laurea triennale ed iniziato nel gennaio scorso, il Master si è sviluppato in due fasi: una teorica, con lezioni frontali in aula, l'altra «pratica» con la possibilità di stage all'interno delle aziende partner: Autogrill, Chef Express, Flunch, Mc Donald's e My Chef. «Punto di forza di questo corso è la specializzazione che consente ai partecipanti di acqui-

sire elevate competenze gestionali da spendere in un settore che sta facendo progressi enormi» rileva Davide Pellegrini, direttore scientifico del Master. Quest'anno c'è anche una novità: grazie ai voucher della Regione Emilia Romagna, infatti, i giovani selezionati potranno frequentarlo gratuitamente.

«E per ognuno di loro è previsto pure un contratto di apprendistato, offerto direttamente dalle aziende - afferma Pellegrini - per la prima volta a livello nazionale, insomma, chi accede a un master avrà già una garanzia di assunzione». Alla cerimonia di consegna dei diplomi dell'edizione 2012 era presente anche Valentino Fabbian, ad di Chef Express e presidente del Master. «Siamo soddisfatti di questa iniziativa che, negli anni, ha già contribuito a formare un centinaio di allievi - ha detto - dare loro una preparazione adeguata significa accrescere la competitività». ♦

UPI INCONTRO IL 31 PROMOSSO DA ANITA

Autotrasporto, confronto sul futuro del settore

■ Si terrà mercoledì prossimo, 31 ottobre, con inizio alle ore 10,30, a Palazzo Soragna, sede dell'Unione Parmense degli Industriali, un incontro promosso da Anita, l'Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici. L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese di autotrasporto della provincia di Parma e si pone come obiettivo principale di favorire un confronto in merito alle criticità che il settore si trova oggi ad affrontare.

Molti gli argomenti di stretta attualità che saranno posti quindi alla discussione degli imprenditori del settore: certamente ci sarà spazio per approfondire la questione dei costi minimi di esercizio a tutela del comparto, su cui pende il verdetto del Tar del Lazio previsto per il 25 ottobre.

Tuttavia, non sarà solo questo il nodo che verrà discusso durante i lavori del convegno. Si parlerà anche delle risorse destinate dal governo al settore



dell'autotrasporto, del cabotaggio internazionale e dell'ecobonus per il trasporto combinato strada mare, i cui fondi sono stati stanziati ma risultano bloccati dalla Commissione europea.

Nel corso dell'incontro interverranno Gian Paolo Faggioli, vicepresidente dell'Unione Parmense degli Industriali, Andrea Ermelli, a capo della consulta dell'autotrasporto dell'Unione e Giuseppe Della Pepa, segretario generale di Anita. ♦